

Soluzione degli esercizi del capitolo 11

Esercizio 11.1 (pag. 158)

Nello spazio cartesiano \mathbb{R}^2 , ogni retta passante per l'origine può essere descritta come un particolare sottoinsieme di \mathbb{R}^2 della forma

$$L = \{(x, y) | \alpha x + \beta y = 0\}.$$

Si verichi che L è un sottospazio di \mathbb{R}^2 .

Soluzione

L è un sottospazio vettoriale $\Leftrightarrow \forall (x_1, y_1), (x_2, y_2) \in L$ e $\forall k \in \mathbb{R}$ si ha che

$$(x_1, y_1) + (x_2, y_2) \in L \text{ e } k(x_1, y_1) \in L.$$

$$\text{Per ipotesi } \forall (x_1, y_1), (x_2, y_2) \in L \Rightarrow \begin{cases} \alpha x_1 + \beta y_1 = 0 \\ \alpha x_2 + \beta y_2 = 0 \end{cases}$$

da cui, sommando membro a membro, si ottiene $\alpha(x_1 + x_2) + \beta(y_1 + y_2) = 0$ e quindi $(x_1 + x_2, y_1 + y_2) \in L$.

Inoltre $\alpha(kx_1) + \beta(ky_1) = k\alpha x_1 + k\beta y_1 = k(\alpha x_1 + \beta y_1) = 0$ da cui segue $(kx_1, ky_1) = k(x_1, y_1) \in L$.

Possiamo quindi concludere che L è sottospazio vettoriale.

Esercizio 11.2 (pag. 158)

Nello spazio vettoriale $Mat_{2 \times 2}(\mathbb{R})$, verificare che il sottoinsieme costituito dalle matrici diagonali costituisce un sottospazio.

Soluzione

Sia D l'insieme delle matrici diagonali di $Mat_{2 \times 2}(\mathbb{R})$.

Come nell'esercizio precedente verifichiamo che $\forall A, B \in D$ e $\forall k \in \mathbb{R}$ si ha che $A + B \in D$ e $kA \in D$.

$$\text{Siano } A = \begin{bmatrix} a & 0 \\ 0 & c \end{bmatrix}, B = \begin{bmatrix} b & 0 \\ 0 & d \end{bmatrix};$$

allora

$$A + B = \begin{bmatrix} a+b & 0 \\ 0 & c+d \end{bmatrix} \in D \text{ e } kA = \begin{bmatrix} ka & 0 \\ 0 & kc \end{bmatrix} \in D.$$

Si può concludere che D è un sottospazio vettoriale di $Mat_{2 \times 2}(\mathbb{R})$.

Esercizio 11.3 (pag. 158)

Nello spazio vettoriale $\mathbb{R}^{\mathbb{R}}$ di tutte le applicazioni da \mathbb{R} a \mathbb{R} , si consideri il sottoinsieme delle funzioni continue e si mostri che esso costituisce un sottospazio di $\mathbb{R}^{\mathbb{R}}$.

Soluzione

Sia \mathcal{C} il sottoinsieme di $\mathbb{R}^{\mathbb{R}}$ costituito dalle funzioni continue. Per le proprietà viste nei corsi di Analisi si ha che la somma di due funzioni continue è continua ($\forall f, g \in \mathcal{C} \Rightarrow f + g \in \mathcal{C}$) e che $\forall f \in \mathcal{C} \forall k \in \mathbb{R}$ si ha che $kf \in \mathcal{C}$.

Segue quindi la tesi.

Esercizio 11.4 (pag. 163)

Nello spazio vettoriale dei polinomi a coefficienti reali di grado $\leq n$, l'insieme $\mathcal{B} = \{1, x, x^2, \dots, x^n\}$ è una base.

Soluzione

Si tratta di verificare che:

a) i vettori di \mathcal{B} sono un sistema di generatori, cioè che qualsiasi polinomio di grado minore od uguale a n si può scrivere come combinazione lineare dei vettori di \mathcal{B} .

Sia $a(x) = a_n x^n + a_{n-1} x^{n-1} + \dots + a_1 x + a_0$, con $a_i \in \mathbb{R}$, un polinomio di grado minore o uguale a n . Si vede immediatamente che $a(x)$ è combinazione lineare dei polinomi $1, x, x^2, \dots, x^n$, con coefficienti dati dagli a_i .

b) i vettori di \mathcal{B} sono linearmente indipendenti (cfr. def 11.7 pag 160). Infatti sia $b_0 + b_1 x + \dots + b_n x^n = 0$ una combinazione lineare che dà il vettore nullo. L'unica soluzione è $b_0 = b_1 = b_2 = \dots = b_n = 0$.

Esercizio 11.5 (pag. 164)

Dati i seguenti vettori in \mathbb{R}^3 , dire, senza fare calcoli, se sono linearmente indipendenti:

1. $v_1 = (1, 4, -1), v_2 = (0, -1, 1), v_3 = (1, 0, 1), v_4 = (-1, 1, 0)$.
2. $w_1 = (1, 0, -1), w_2 = (0, -1, 1), w_3 = (1, -1, 0)$.
3. $u_1 = (1, 0, -1), u_2 = (0, 1, 2)$.

Soluzione

1. I vettori dati sono quattro; poiché appartengono ad uno spazio vettoriale di dimensione 3 essi saranno necessariamente dipendenti.
2. Si vede immediatamente che $w_3 = w_1 + w_2$: i tre vettori sono quindi linearmente dipendenti.
3. Poiché i vettori sono due e non esiste un $k \in \mathbb{R}$ tale che $u_1 = ku_2$, essi sono linearmente indipendenti.

Esercizio 11.6 (pag. 164)

Si determini per quali valori di h e di k sono linearmente indipendenti i vettori

$$v_1 = (h, 1, 0), \quad v_2 = (k, h, 1), \quad v_3 = (-2, 0, 2).$$

Soluzione

I vettori v_1, v_2, v_3 sono linearmente indipendenti se (cfr. Definizione 11.7, pag. 160 del testo):

$$av_1 + bv_2 + cv_3 = (0, 0, 0) \Leftrightarrow a = b = c = 0.$$

Poichè da $a = b = c = 0$ segue $av_1 + bv_2 + cv_3 = (0, 0, 0)$, resta da mostrare l'implicazione inversa. Consideriamo la combinazione:

$$av_1 + bv_2 + cv_3 = a(h, 1, 0) + b(k, h, 1) + c(-2, 0, 2) = (0, 0, 0) \Rightarrow$$

$$(ah, a, 0) + (bk, bh, b) + (-2c, 0, 2c) = (ah + bk - 2c, a + bh, b + 2c) = (0, 0, 0).$$

Poichè due vettori sono uguali se e solo se hanno ordinatamente uguali le componenti, si ottiene il sistema omogeneo:

$$\begin{cases} ah + bk - 2c = 0 \\ a + bh = 0 \\ b + 2c = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} ah + bk - 2c = 0 \\ a = -bh \\ b = -2c \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} b(-h^2 + k + 1) = 0 \\ a = -bh \\ -2c = b. \end{cases}$$

Se $-h^2 + k + 1 = 0$ cioè se $h^2 = k + 1$, la prima equazione è verificata per ogni b .

Se ad esempio assumiamo $b = -2$, otteniamo $a = 2h$, $b = -2$, $c = 1$ che quindi sono una terna di coefficienti non tutti nulli tali che $av_1 + bv_2 + cv_3 = (0, 0, 0)$: i vettori sono perciò linearmente dipendenti.

Se invece $h^2 \neq k + 1 \Rightarrow b = 0$, e quindi si ottiene anche $a = 0$ e $c = 0$ e in questo caso i vettori sono linearmente indipendenti.

Esercizio 11.7 (pag. 164)

Dati i vettori:

$$\text{a) } v = (8, 2, k, -10) \quad \text{e} \quad v_1 = (3, 1, 2, -3) \quad v_2 = (0, 0, 0, 1) \quad v_3 = (1, 0, 1, 0),$$

$$\text{b) } v = (1, 2, k) \quad \text{e} \quad v_1 = (0, 1, 2) \quad v_2 = (1, 1, 1) \quad v_3 = (1, 0, -3),$$

rispettivamente in \mathbb{R}^4 e \mathbb{R}^3 , determinare, in ciascun caso, i valori del parametro reale k per i quali il vettore $v \in \langle v_1, v_2, v_3 \rangle$, cioè v appartenga al sottospazio generato da v_1, v_2, v_3 .

Soluzione

a) Dobbiamo trovare i valori di k per cui esistano tre scalari $a, b, c \in \mathbb{R}$ tali che

$$(8, 2, k, -10) = a(3, 1, 2, -3) + b(0, 0, 0, 1) + c(1, 0, 1, 0) = (3a + c, a, 2a + c, -3a + b).$$

Otteniamo il seguente sistema:

$$\begin{cases} 3a + c = 8 \\ a = 2 \\ 2a + c = k \\ -3a + b = -10 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} 6 + c = 8 \\ a = 2 \\ 4 + c = k \\ -6 + b = -10 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} c = 2 \\ a = 2 \\ c = k - 4 \\ b = -4 \end{cases} = 2$$

Si conclude che $k = 6$.

b) Dobbiamo determinare il valore del parametro reale k in modo che esistano $a, b, c \in \mathbb{R}$ per cui valga l'uguaglianza:

$$(1, 2, k) = a(0, 1, 2) + b(1, 1, 1) + c(1, 0, -3) = (b + c, a + b, 2a + b - 3c).$$

Si ottiene il sistema:

$$\begin{cases} b + c = 1 \\ a + b = 2 \\ 2a + b - 3c = k \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} c = 1 - b \\ a = 2 - b \\ 2(2 - b) + b - 3(1 - b) = k \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} c = 1 - b \\ a = 2 - b \\ 2b = k - 1 \end{cases}$$

Otteniamo quindi $c = \frac{3-k}{2}$, $a = \frac{5-k}{2}$, $b = \frac{k-1}{2}$, e possiamo concludere che ci sono infinite terne soddisfacenti la condizione, cioè le scritture di v come combinazione lineare di v_1, v_2, v_3 sono infinite.

Esercizio 11.8 (pag. 164)

Sia $\mathbb{R}^3 = V_3(\mathbb{R})$ lo spazio vettoriale delle terne di numeri reali e siano $S = \langle (1, 1, 2), (1, 1, 1) \rangle$ e $T = \langle (1, 2, 3), (2, 1, 2) \rangle$ due sottospazi. Determinare $\dim S$, $\dim T$, $\dim S \cap T$, $\dim(S + T)$.

Soluzione

Innanzitutto $\dim S = 2$ in quanto i due vettori $(1, 1, 2)$ e $(1, 1, 1)$ sono linearmente indipendenti, poiché $(1, 1, 2) \neq k(1, 1, 1), \forall k \in \mathbb{R}$.

Analogamente $\dim T = 2$.

Poiché per la formula di Grassmann (cfr Prop. 11.7 pag. 164) si ha che

$$\dim(S + T) = \dim S + \dim T - \dim(S \cap T),$$

ci basta determinare la dimensione di $S \cap T$ oppure quella di $S + T$.

Determiniamo $S \cap T$ e la sua dimensione.

$$S \cap T = \{(x, y, z) \mid (x, y, z) = a(1, 1, 2) + b(1, 1, 1) = c(1, 2, 3) + d(2, 1, 2)\}.$$

Otteniamo il sistema

$$\begin{cases} a + b = c + 2d \\ a + b = 2c + d \\ 2a + b = 3c + 2d \end{cases} \Leftrightarrow \begin{cases} a + b = c + 2d \\ c + 2d = 2c + d \\ 2a + b = 3c + 2d \end{cases} \Leftrightarrow \begin{cases} a + b = c + 2d = 3c \\ d = c \\ 2a + b = 5c \end{cases}$$

da cui segue $a = 2c$, $b = c$, $d = c$.

Quindi i vettori appartenenti ad $S \cap T$ sono tutti e soli i vettori della forma

$$(x, y, z) = c(1, 2, 3) + c(2, 1, 2) = c(3, 3, 5).$$

Si può concludere che $S \cap T = \langle (3, 3, 5) \rangle$ ha dimensione 1 e quindi $\dim(S+T) = 3$.

Esercizio 11.9 (pag. 165)

Analogamente al punto precedente si considerino i sottospazi

$$S = \langle (1, -1, 2), (0, 1, 1) \rangle \quad \text{e} \quad T = \langle (1, 2, -1), (0, 3, 1) \rangle$$

e si determinino $\dim S$, $\dim T$, $\dim S \cap T$, $\dim(S+T)$.

Soluzione

Come nell'esercizio precedente $\dim S = 2$ e $\dim T = 2$ poiché né $(1, -1, 2)$ è multiplo di $(0, 1, 1)$, né $(1, 2, -1)$ è multiplo di $(0, 3, 1)$.

$$S \cap T = \{(x, y, z) \mid (x, y, z) = a(1, -1, 2) + b(0, 1, 1) = c(1, 2, -1) + d(0, 3, 1)\}.$$

Otteniamo il sistema:

$$\begin{cases} a = c \\ -a + b = 2c + 3d \\ 2a + b = -c + d \end{cases} \Leftrightarrow \begin{cases} a = c \\ b = 3c + 3d \\ b = -3c + d \end{cases} \Leftrightarrow \begin{cases} a = c \\ 3c + 3d = -3c + d \\ b = -3c + d \end{cases}$$

e quindi $a = c$, $d = -3c$, $b = -6c$.

Deduciamo che gli elementi appartenenti ad $S \cap T$ sono tutti e soli i vettori della forma:

$$(x, y, z) = c(1, -1, 2) - 6c(0, 1, 1) = (c, -c, 2c) + (0, -6c, -6c) = (c, -7c, -4c),$$

e che il sottospazio $S \cap T = \langle (1, -7, -4) \rangle$ ha dimensione 1 e di conseguenza $\dim(S+T) = 3$.

Esercizio 11.10 (pag. 168)

Si provi che la funzione da $f : \mathbb{R}^n \times \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}$, definita da $f(u, v) = u^\top v$ è un prodotto scalare.

Soluzione

Per verificare che f è prodotto scalare dobbiamo verificare che sono soddisfatte le condizioni della definizione 11.11 (pag 165) per ogni $\alpha, \beta \in \mathbb{R}$ e per ogni terna di vettori $u = (x_1, x_2, \dots, x_n)$, $v = (y_1, y_2, \dots, y_n)$, $w = (z_1, z_2, \dots, z_n)$.

1. Simmetria: Verifichiamo che $f(u, v) = f(v, u)$ cioè che $u^\top v = v^\top u$.

$$u^\top v = \begin{bmatrix} x_1 \\ x_2 \\ \dots \\ x_n \end{bmatrix} (y_1, y_2, \dots, y_n) = x_1 y_1 + x_2 y_2 + \dots + x_n y_n = \sum_{i=1}^n x_i y_i.$$

$$v^\top u = \begin{bmatrix} y_1 \\ y_2 \\ \dots \\ y_n \end{bmatrix} (x_1, x_2, \dots, x_n) = y_1 x_1 + y_2 x_2 + \dots + y_n x_n = \sum_1^n y_i x_i.$$

I due prodotti sono uguali per la commutatività del prodotto in \mathbb{R} .

2. Bilinearità. Verifichiamo che $f(\alpha u + \beta v, w) = \alpha f(u, w) + \beta f(v, w)$.

Infatti:

$$\begin{aligned} f(\alpha u + \beta v, w) &= (\alpha u + \beta v)^\top w = [(\alpha x_1, \dots, \alpha x_n) + (\beta y_1, \dots, \beta y_n)]^\top (z_1, \dots, z_n) = \\ &= \begin{bmatrix} \alpha x_1 + \beta y_1 \\ \alpha x_2 + \beta y_2 \\ \dots \\ \alpha x_n + \beta y_n \end{bmatrix} (z_1, z_2, \dots, z_n) = \sum_{i=1}^n (\alpha x_i + \beta y_i) z_i \quad \text{e} \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \alpha f(u, v) + \beta f(u, w) &= \alpha u^\top w + \beta v^\top w = \\ \alpha \begin{bmatrix} x_1 \\ x_2 \\ \dots \\ x_n \end{bmatrix} (z_1, z_2, \dots, z_n) + \beta \begin{bmatrix} y_1 \\ y_2 \\ \dots \\ y_n \end{bmatrix} (z_1, z_2, \dots, z_n) &= \alpha \sum_{i=1}^n x_i z_i + \beta \sum_{i=1}^n y_i z_i = \\ \sum_{i=1}^n \alpha x_i z_i + \beta y_i z_i &= \sum_{i=1}^n (\alpha x_i + \beta y_i) z_i. \end{aligned}$$

Analogamente

$$\begin{aligned} f(w, \alpha u + \beta v) &= w^\top (\alpha u + \beta v) = \begin{bmatrix} z_1 \\ z_2 \\ \dots \\ z_n \end{bmatrix} (\alpha x_1 + \beta y_1, \alpha x_2 + \beta y_2, \dots, \alpha x_n + \beta y_n) = \\ \sum_{i=1}^n z_i (\alpha x_i + \beta y_i) &= \sum_{i=1}^n (\alpha x_i + \beta y_i) z_i = \alpha u^\top w + \beta v^\top w = \alpha f(u, w) + \beta f(v, w). \end{aligned}$$

3. Per ogni u si deve ottenere che $f(u, u) \geq 0$ e che $f(u, u) = 0 \iff u = 0$. Nel nostro caso abbiamo:

$$f(u, u) = u^\top u = \sum_{i=1}^n x_i^2 \geq 0 \quad \text{e} \quad \sum_{i=1}^n x_i^2 = 0 \quad \text{se e solo se} \quad x_i = 0 \quad \forall i \in \{1, 2, \dots, n\}.$$

Esercizio 11.11 (pag. 168)

Si consideri lo spazio euclideo \mathbb{R}^3 (dotato del prodotto scalare canonico, definito nell'Esempio 11.14). Si dica se i seguenti insiemi sono ortogonali:

1. $A = \{a, b\}$ con $a = (1, 2, 2)$, $b = (2, 1, -2)$.
2. $C = \{a, b, c\}$ con $a = (1, 2, 2)$, $b = (2, 1, -2)$, $c = (0, 1, 0)$.
3. $X = \{x, y, z\}$ con $x = (0, 2, 1)$, $y = (2, 0, 0)$, $z = (0, -1, 2)$.

Soluzione

Verifichiamo se i vettori di ciascun insieme sono a due a due ortogonali (cfr. Def. 11.14 pag.166).

1. Poiché il prodotto scalare $(a, b) = 1 \cdot 2 = 2 \cdot 1 + 2(-2) = 2 + 2 - 4 = 0$, i due vettori sono ortogonali.

2. Per il punto precedente a e b sono ortogonali.

Consideriamo ora $(a, c) = 1 \cdot 0 + 2 \cdot 1 + 2 \cdot 0 = 2$, quindi a e c non sono ortogonali. Concludiamo quindi che C non è un insieme di vettori ortogonali.

3. $(x, y) = 0 \cdot 2 + 2 \cdot 0 + 1 \cdot 0 = 0$

$(x, z) = 0 \cdot 0 + 2(-1) + 1 \cdot 2 = 0$

$(y, z) = 2 \cdot 0 + 0(-1) + 0 \cdot 2 = 0$.

Poiché tutti i prodotti scalari sono nulli si può concludere che X è un insieme ortogonale.

Esercizio 11.12 (pag. 168)

Nello spazio euclideo \mathbb{R}^3 (dotato del prodotto scalare canonico):

1.a si determini l'insieme S dei vettori ortogonali al vettore $v = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}$;

1.b si verifichi che S è un sottospazio di \mathbb{R}^3 ;

2.a si determini l'insieme T dei vettori ortogonali ai vettori

$$w = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \quad \text{e} \quad t = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix};$$

2.b si verifichi che T è un sottospazio di \mathbb{R}^3 .

Soluzione

$$\begin{aligned} 1.a \quad S &= \left\{ \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} \left| \left(\begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right) = 0 \right. \right\} = \left\{ \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} \mid x + y + z = 0 \right\} = \\ &= \left\{ \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} \mid z = -x - y \right\}. \end{aligned}$$

1.b S è un sottospazio: infatti per ogni coppia di vettori s_1, s_2 di S e per ogni $k \in \mathbb{R}$ si ha che $s_1 + s_2 \in S$ e $ks_1 \in S$. Infatti, siano

$$s_1 = \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix}, s_2 = \begin{pmatrix} a \\ b \\ c \end{pmatrix} \in S$$

cioé s_1, s_2 soddisfino le condizioni $x + y + z = 0, a + b + c = 0$.

Si ha che

$$s_1 + s_2 = \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} a \\ b \\ c \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} x + a \\ y + b \\ z + c \end{pmatrix}$$

e quindi $s_1 + s_2$ appartiene ad S in quanto le sue componenti soddisfano la condizione data, $((x+a) + (y+b) + (z+c) = (x+y+z) + (a+b+c) = 0)$.

Inoltre

$$k \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} kx \\ ky \\ kz \end{pmatrix} \text{ e quindi anche questo elemento sta in } S \text{ in quanto}$$

$$kx + ky + kz = k(x + y + z) = 0.$$

Osserviamo che il sottospazio S può essere descritto anche nel modo seguente:

$$S = \left\{ \begin{pmatrix} x \\ y \\ -x-y \end{pmatrix} \mid x, y \in \mathbb{R} \right\} = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

$$\begin{aligned} \mathbf{1.a} \quad T &= \left\{ \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} \mid \left(\begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right) = 0, \left(\begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right) = 0 \right\} = \\ &= \left\{ \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} \mid \begin{cases} x + z = 0 \\ y = 0 \end{cases} \right\} = \left\{ \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} \mid z = -x, y = 0 \right\}. \end{aligned}$$

2.b T è un sottospazio: infatti per ogni coppia di vettori t_1, t_2 di T e per ogni $k \in \mathbb{R}$ si ha che $t_1 + t_2 \in T$ e $kt_1 \in T$. Siano

$$t_1 = \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix}, t_2 = \begin{pmatrix} a \\ b \\ c \end{pmatrix}, \text{ allora } k \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} kx \\ ky \\ kz \end{pmatrix} \text{ e}$$

$$t_1 + t_2 = \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} a \\ b \\ c \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} x + a \\ y + b \\ z + c \end{pmatrix}.$$

Tali vettori appartengono a T poiché sono soddisfatte le condizioni: $ky = 0$ e $x + a + z + c = (x + z) + (a + c) = 0, y + b = 0$ e $kx + ky = k(x + z) = 0$. Come al punto precedente, il sottospazio può essere descritto anche nel modo seguente:

$$T = \left\{ \begin{pmatrix} x \\ 0 \\ -x \end{pmatrix} \mid \forall x \in \mathbb{R} \right\} = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle.$$